



Complimenti a

Luigi Roccatto nominato dall'ultimo Consiglio Federale nuovo Responsabile del Settore Tecnico Nazionale degli Ufficiali di Gara.

Michael Rebecchi, Davide Miceli, Luca Vescogni, Elena Cavazzuti, Christopher Vaccari, Marika Di Nardo, ammessi alla Scuola Arbitri Regionale



La redazione di
Time Out
augura a tutti

Buon Natale e Felice Anno Nuovo



Intervista doppia

di Paolo Roli



Nome, Cognome e soprannome

Luca Vescogni, soprannomi a decine, in genere Vesco, Vesk o Vè

Davide Miceli, da quando ero piccolo Mich

Tre aggettivi per descrivere te e il tuo collega

Diplomatico, estroverso, educato, lui è preciso, da compagnia (non è un aggettivo lo so...), Inter-dipendente!

Divertente (modestamente), curioso e sportivo, lui è preparato, preciso e sempre gioviale!

Perché hai deciso di diventare arbitro?

Mi è sempre piaciuto “essere” arbitro, portare in giro la figura dell'arbitro

Direi tradizione di famiglia visto che lo sono stati mia sorella e mio padre e poi ormai facevo il segnapunti da 4 anni!

Ti ricordi la tua prima gara arbitrata? Com'è andata?

Absolutamente sì, 3DM da 2^a arbitro con Maurizio Benatti. Mah, non mi hanno menato né insultato...è già qualcosa!!!

Certo, ero a Vignola con Christian Gianaroli e l'allenatore di una delle due squadre era mio padre!!! ahaha comunque è andata bene!

Ormai arbitri in regione da qualche mese: che differenze hai trovato rispetto alle gare provinciali?

... di sicuro il livello tecnico e l'attenzione maggiore ai diversi aspetti

Livello di gioco più alto e maggior attenzione in alcuni aspetti regolamentari

Qual è/(quali sono) secondo te la dote/(le doti) che deve avere un bravo arbitro?

Essere autorevole su tutto senza essere inutilmente pedante

Pazienza e capacità di comprendere al volo cosa è successo o cosa sta per succedere senza dare nulla per scontato

Dal punto di vista arbitrale: un tuo pregio e un difetto

L'essere sicuro e l'essere affrettato nel segnalare

Un pregio credo che sia la capacità di riuscire a lasciarsi alle spalle gli errori (sempre che possa considerarsi un pregio), un difetto sicuramente il metro di valutazione delle doppie

Un trucco (o un consiglio) appreso dai colleghi più esperti

Osservare, in una frazione di secondo, i comportamenti degli atleti dopo aver fischciato la fine di un'azione, a volte trovi la risposta ad eventuali dubbi.

Non essere mai precipitoso nella segnaletica anche quando ciò che è accaduto è ovvio: in momenti di incertezza si ha tutto il tempo per pensare bene senza che nessuno si accorga della tua incertezza



Il 1^a arbitro è tenuto a trascrivere il preannuncio di reclamo sul referto, anche se lo ritiene non ammissibile

Il minuto di raccoglimento è compreso nel tempo della gara e va segnalato nello spazio "Osservazioni"

Periodico del gruppo arbitri FIPAV del Comitato Provinciale di Modena

Qual è la situazione peggiore che ti sei trovato a gestire durante una gara?

U16 F, l'anno scorso. C'era una squadra che aveva un allenatore che si lamentava spesso del mio arbitraggio e questo atteggiamento fomentava il pubblico peggiorando la situazione!

Ricordo una volta un uomo nel pubblico che mi disse chiaramente in faccia mentre andavo al seggiolone "Ti aspetto fuori!"... cose che capitano purtroppo

Qual è stata finora la tua maggiore soddisfazione arbitrale?

La finale U16F provinciale da primo arbitro

Ogni volta che vengo designato per me è una soddisfazione ma credo che partecipare al Trofeo delle Province, e arbitrare la Finale del trofeo Bevini siano state quelle maggiori.

Cosa ti spinge a continuare il tuo percorso arbitrale e a non abbandonare, come invece spesso accade?

Mi diverte e mi appassiona, oltre ad aver conosciuto colleghi molto simpatici!

Il piacere e il divertimento che provo durante e alla fine di ogni partita comunque essa sia andata

Raccontaci un episodio divertente (possibilmente vissuto con il tuo collega)

Corso Incentivante Miane 2012. Davide era intollerante ad una miriade di cose e tutte le volte che andavamo a mangiare in albergo doveva sempre ricordare al cuoco le sue intolleranze! Morale della favola: per non sbagliare gli hanno proposto radicchio rosso per 3 giorni!

Prima volta insieme in 1DF al saluto ufficiale dopo il fischio io vado sotto il seggiolone e lui invece va dal tavolo del segnapunti...scena abbastanza comica ahahah! P.s. Ovviamente avevo sbagliato io!

Saluta il tuo collega e gli amici di TimeOut

Ciao grande...sei sempre il migliore! Ciao a tutti!!!

Un onore poter conoscere e salutare il Dottore magistrato Luca Vescogni!! ahahah ciao a tutti, ci vediamo in campo! :)

le perle

DMA a Rubiera, la squadra di casa (neo-promossa in C) si presenta in campo con una bambola gonfiabile e le ragazze pon pon ☺

IDF alla Madonnina, il direttore di gara fischia una invasione che non convince la palleggiatrice che la commette; nel frattempo io (tra il pubblico) fra me e me sto facendo di sì con la testa. A quel punto l'arbitro, per rafforzare la sua decisione, dice alla giocatrice: "Guarda (indicandomi)...lo dice anche lui che è fallo!!" (l'uomo del monte ha detto sì!)

IDM a Formigine, dopo le proteste con frase maleducata del palleggiatore, il direttore di gara estrae il cartellino giallo (siamo a maggio 2013) e i compagni b@st@rdi urlano a gran voce "ROSSO!!! ROSSO!! Dagli il ROSSO!!"

CMB in provincia di Modena,... mi tocca vedere anche un arbitro che invita un bimbo in mezzo al pubblico a smettere di giocare con la palla...

CMB a Modena, Capitano: "perché lo hai espulso?" Arbitro: "perché mi ha ripetutamente mandato a cagare" Capitano: "ah ma solo per questo?"

La ragazza "Dirigente addetto all'arbitro" del Placci Bubano CMC, mancina, scrive normalmente girando il foglio a circa 120° rispetto al senso di lettura, creando le lettere in stampatello al contrario, partendo dal basso a destra verso l'alto a sinistra; una cosa stranissima, ma ha detto che ha cominciato alla Scuola Superiore e adesso non sa scrivere in altro modo.

CMA a San Polo, su una palla dentro/fuori dubbia uno spettatore urla "VIDEO CHECK"

DMB alle Gramsci,... squadra A sotto 2-0 e 16-12...il primo arbitro fischia una frazione di secondo prima che la palla impatti il soffitto...l'allenatore squadra A inizia a protestare e il secondo lo richiama ("evitiamo polemiche inutili") e lui di tutto punto "siamo sotto...lasciami protestare che è l'unica maniera che ho per svegliare la squadra...se ero sopra mica protestavo..." ☺

CFB a Castelvetro nel riscaldamento si infortuna L2 e l'arbitro informa il coach che "se per caso si dovesse infortunare anche L1..." non fa in tempo a finire la frase che L1 ripetutamente lo tempesta di corna e scongiuri ☺

DFB a Sassuolo battuta lunga, la giocatrice si volta (battezzandola "fuori") per vedere dove cade la palla e la palla la centra in testa, decretando così la fine del set fra le risate generali

Supercoppa Italiana Femminile 23/11/2013, Andrea Lucchetta scatenato, come sempre, prima della partita, per prendere in giro i GdL giapponesi della Grand Champions Cup maschile a cui hanno applicato una telecamerina mobile sulla testa per dare alla televisione le immagini della linea che controllano, sceglie uno dei GdL della partita (Roberto Accurso di Parma, il più giovane e telegenico in mezzo agli altri vecchietti Maurizio Benatti di Modena, Michele Di Leo e Bruno Alaimo di Bologna), gli mette su una spalla la telecamera mobile della RAI e gli fa mimare il gesto di "palla dentro". Non so se Roberto è andato in diretta TV, ma metà dei fotografi accreditati più una parte del pubblico l'hanno immortalato in una foto veramente indimenticabile.

Non vivo il rigore o l'espulsione come una gratificazione. L'espulsione è una piccola sconfitta. Non c'è nessuna libido ad estrarre il cartellino rosso. (Pierluigi Collina)

TIME



OUT

Periodico del gruppo arbitri FIPAV del Comitato Provinciale di Modena

Chiunque può arrabbiarsi, questo è facile. Ma con la persona giusta e nel grado giusto ed al momento giusto e per lo scopo giusto e nel modo giusto: questo non è nelle possibilità di chiunque e non è facile. (Aristotele)

N. 2/2013
Pag. 3/4

L'angolo tecnico

Durante la finale degli europei ITALIA RUSSIA ci sono state due improvvisi blackout elettrici durante i quali la partita è stata fermata; l'allenatore dell'ITALIA Berruto era sul punto di abbandonare la manifestazione.

E' alla Regola 17.3 – Interruzioni prolungate che ci si deve riferire per il caso sopra citato, anche in caso di blackout parziale perchè le condizioni dell'area di gioco possono non essere più adeguate (riscontro con l'omologazione del campo) od omogenee per le due squadre.

In questi casi l'arbitro non deve autorizzare il gioco (se l'azione è in corso deve fermarla e farla rigiocare) e insieme alle squadre, agli organizzatori ed alla eventuale giuria presente deve adottare misure per ristabilire le condizioni normali o tali da permettere di giocare la partita in condizioni di sicurezza e con l'avallo di tutte le parti entro un periodo massimo (e totale se vi sono più interruzioni) di 4 ore (ci sono deroghe o precisazioni nell'indizione dei campionati). La partita, se sullo stesso campo, riparte da dove è stata interrotta, con le stesse formazioni. E' noto il caso di una partita di Casamodena al Palapanini che fu interrotta perchè durante un forte temporale cadevano gocce d'acqua dal soffitto che andavano a bagnare una zona a ridosso di uno dei campi. Essendo la partita trasmessa anche in diretta TV, con l'avallo di tutti, le squadre giocarono senza cambi di campo tra i set con Casamodena sempre dalla parte dove cadeva l'acqua e con la responsabilità di tenere il campo praticabile.

Se non è possibile ripristinare il terreno di gioco l'arbitro deve ricercare un altro idoneo a ospitare l'incontro (le indizioni dei campionati precisano se la squadra ospitante deve avere una sede di gioco alternativa). Se si continua la partita su un altro terreno di gioco, il set interrotto va rigiocato con le stesse formazioni iniziali (esclusi gli espulsi e squalificati) mantenendo le sanzioni e i punteggi dei set precedenti.

Si precisa che "altro terreno di gioco" è anche quello al di là del telone che divide in due la palestra (vademecum provinciale – direttive tecniche).

Alcuni esempi di interruzione per interferenze esterne: pallone che sfugge al raccattapalle ed entra in campo durante il gioco, spettatore che va a toccare il pallone o disturba l'azione dell'atleta all'interno della zona libera prevista, sirena del TTO che suona durante il gioco, lancio di coriandoli nell'area di gioco da parte degli spettatori. Anche in questi casi lo scambio in atto va interrotto e rigiocato (Reg. 17.2).

E' altresì noto (N. 132 del Notiziario Tecnico) che le stelle filanti rimaste appese alle lampade o ad altra struttura, essendo di massa inconsistente non sono da considerarsi ostacoli, quindi il gioco non va fermato nel caso il pallone attraversi quella zona.

Diversa è l'interferenza dovuta all'equipaggiamento dei giocatori, che, per questo, non si può definire "esterna". Nel caso della pezza di panno o di una scarpa che nell'azione entrano nel campo avversario è il 1° arbitro che decide se ha interferito col gioco, nel qual caso fischierà la ripetizione dell'azione; se avviene sul campo della stessa squadra, il gioco non deve essere fermato ed è cura degli atleti recuperare o allontanare l'oggetto (N. 5 e N. 136 del Notiziario Tecnico).

La casistica (N. 100 Notiziario Tecnico) risponde anche al caso in cui un atleta superi la linea centrale senza fare fallo (quindi non con i piedi e senza disturbare il gioco avversario), lasciando, però, a terra una evidente macchia di sudore che può diventare pericolosa per il gioco.

Se il 1° arbitro valuta un reale pericolo, DEVE intervenire fermando

il gioco e sanzionando l'invasione.

Il gioco deve essere interrotto dall'arbitro anche in caso di infortunio o malattia (Reg. 17.1). In caso di incidente grave durante il gioco l'arbitro deve fermare l'azione, che sarà rigiocata per permettere il soccorso all'infortunato. Se un giocatore infortunato o malato non può essere sostituito regolarmente o eccezionalmente (Reg. 15) è concesso un tempo di recupero di 3', ma non più di una volta nella gara per lo stesso giocatore. Se l'atleta non può riprendere il gioco la squadra è dichiarata incompleta per quel set, poi eventualmente per il resto della gara se non riesce a riprendersi per l'inizio del set successivo.

La protesta di Berruto. In casi del genere i partecipanti alla gara (arbitri, atleti, allenatori, perchè no anche il pubblico) non devono perdere la calma, anche perchè ognuno ha qualcosa da perdere al pari degli organizzatori sfortunati o imprevedenti.

Nel caso citato se Berruto avesse portato a termine la sua minaccia, l'arbitro dopo averlo invitato a recedere dalla sua decisione, avrebbe comminato alla squadra un AVVERTIMENTO per RG. In seguito alla ulteriore rinuncia a giocare il 1° arbitro avrebbe sanzionato la squadra con una PENALIZZAZIONE per RG dopodichè avrebbe chiuso la partita per "squadra rinunciataria" annotando il fatto brevemente nelle "Osservazioni" del referto, spiegando, poi, l'accaduto nel rapporto di gara. Successivamente sarebbe arrivata la stangata per la squadra italiana dalla giuria internazionale (presente in ogni torneo di questo genere per deliberare un turno per l'altro) che avrebbe dato la vittoria agli avversari col punteggio di maggior favore (3-0 25-0 25-0 25-0) più una multa adeguata all'importanza del torneo. A questo proposito si può controllare la decisione del G.U. provinciale per una partita dello scorso campionato di IDM nel n.1/2013 di Timeout oppure cercate su Internet Perù Argentina qualificazioni premondiali sudamericane <http://depor.pe/full.deportes/premundial-peru-va-milagro-ante-argentina-1002875>

Archivio palestre

Con questo numero di TIMEOUT chiediamo a tutti gli arbitri un po' di collaborazione per creare un archivio delle palestre della provincia di Modena che denotano casi particolari. L'intenzione è quella di creare un file database con tutte le palestre contenente

- 1) NOME PALESTRA E INDIRIZZO
- 2) Note particolari dal punto di vista regolamentare e problema riscontrato
- 3) Possibile risoluzione del problema

Esempio:

- 1) Palestra Cavour via Amundsen Modena
- 2) problema: zona libera fondo campo B (circa 6 mt) più lunga di zona libera fondo campo A (circa 3 mt)
- 3) possibile soluzione: (per rendere simmetrico il campo) mettere un birillo a 3 mt dalla linea di fondo campo B (il più possibile vicino alla rete separatoria); come tutti sanno la zona libera si estende fino al primo ostacolo (in questo caso il birillo)



Il Giustiziere Mascherato

Bentrovati, anche questa volta il Giustiziere Mascherato ("Lider Maximo" per la Giustizia sportiva) si aggira per i campi in cerca di situazioni non proprio "pallavolistiche"

U15M 1802 MULTA 50,00 alla società Volley Sassuolo asd (302) perché il pubblico sostenitore offendeva l'arbitro per tutto il primo set. Nel secondo set un tifoso si avvicinava all'arbitro minacciandolo. Allontanato rientrava in palestra e veniva riallontanato. A fine gara lo stesso aspettava l'arbitro offendendolo. Sanzione ridotta per il comportamento corretto di tutta la società!

GM: "Ma lo ha anche seguito in macchina e aspettato sotto casa per offenderlo di nuovo??"

Gara C.A.V. Gallico RC-KAMARINA Vittoria RG DEL 4-5-2013

Esaminati gli atti ufficiali di gara; rilevato che nel corso del 3°set approfittando di un black-out che oscurava il terreno di gioco, alcuni facinorosi della società Gallico entravano in campo ed uno di essi aggrediva il direttore di gara stratonandolo e colpendolo alle spalle; nel contempo proferiva frasi minacciose al suo indirizzo in caso di esito sfavorevole della gara. Identico comportamento intimidatorio veniva assunto nei confronti del vice allenatore del Kamarina Vittoria che subiva atti violenti sulla persona. Quanto accaduto determinava la sospensione della gara per dodici minuti. Rilevato altresì che durante tale sospensione altri tesserati venivano minacciati dalla medesima tifoseria del Gallico approfittando del caos dovuta alla mancanza dell'energia elettrica.

Atteso che l'esame degli atti e la dinamica degli avvenimenti dettagliatamente descritti dal direttore di gara inducono a ritenere che l'accaduto non sia stato del tutto accidentale ma probabilmente preordinato; che tale sospetto è stato evidenziato dal direttore di gara; che l'incontro si è comunque svolto regolarmente come dichiarato dall'arbitro. Per questi motivi DELIBERA di infliggere alla società Gallico la sanzione della multa di € 3.000,00=

Gm: "No Comment..."

2436 3DFC MULTA 02/05/2013 DI EURO VENTI (€ 20,00) ALLA SOCIETA' VIVA VILLA VOLLEY ASD (236) PERCHE' UNO SPETTATORE OFFENDEVA L'ARBITRO. ALLONTANATO LUI, GLI ALTRI SPETTATORI CONTINUAVANO AD OFFENDERE.

GM: "Solidarietà in mezzo al pubblico?"

3 luglio 2013 CGN C.U.N 82 78.12.13 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI: - FERRO' Daniele - Arbitro

"Per avere rivolto un gesto ingiurioso ed offensivo nei confronti del pubblico venendo così meno ai doveri propri della funzione esercitata" Insultato pesantemente da parte della tifoseria presente alle spalle del primo arbitro, il Ferrò rivolge al pubblico un inequivocabile gesto indicando con entrambe le mani la propria zona genitale.

P.Q.M. La CGN delibera di infliggere a carico dell'arbitro Daniele Ferrò la sanzione di mesi due di sospensione da ogni attività federale a far data dalla affissione all'albo del presente comunicato.

GM: "Vuoi mettere la soddisfazione...??? Per tutto il resto (però) c'è mastercard"

31/10/13 CGN 12.13.14 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI DORETTO Enrica Maria

Dopo il termine della gara del 22.5.2013 tra ASD Lamezia Terme / G.I.BI. Calzature Lamezia in una paninoteca al saluto di buon proseguimento della serata da parte degli arbitri della citata gara ha risposto con un gesto irrispettoso, ingiurioso ed offensivo verso gli arbitri federali, i quali ovviamente non offrivano alcuna tipo di risposta -CUT-

La CGN PQM delibera la sanzione di mesi uno di sospensione
GM: "Dai, magari voleva solo offrirti una birra..." ☺

00644 U16F B SOSPENSIONE DELL'OMOLOGA DELLA GARA. SI INVITA LA SOCIETA' SOLIERA VOLLEY 150 A PRESENTARE AL G.U. ENTRO IL 15.11.13

AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA FIPAV MODENA A DISPUTARE LA GARA SU UN CAMPO ALLO STATO INESISTENTE. IN CASO CONTRARIO SI DECRETA LA RIPETIZIONE DELLA STESSA INVITANDO LA COMMISSIONE COMPETENTE A PRENDERE CONTATTI CON IL G.U. DOPO TALE DATA

GM: "Quindi hanno giocato su un campo inesistente? Forse era sulla Playstation...o forse era un sogno... avranno preso la pillola blu" ☺

28-11-2013 B2M LIB.CASSA RUR.CANTU'CO - Richiamo per le molte interruzioni della gara causate dal continuo distaccarsi degli adesivi pubblicitari non fissati adeguatamente sul terreno di gioco.

GM: "Ma il ddg ha sanzionato gli adesivi con un RG ?

21-11-2013 DOMAR VOLLEY BA - Multa di € 210,00 per aver i propri sostenitori ripetutamente offeso la coppia arbitrale durante la gara, nonché per aver, uno di quelli, lanciato una sostanza liquida che colpiva in testa il 1°arbitro al termine dell'incontro

GM: " azz ... il gavettone di piscio noooooooooo"

la leggenda narra che ...

.... durante una partita regionale maschile i due colleghi entrati in palestra, dopo essersi presentati ai dirigenti delle squadre, entrati nello spogliatoio (considerato molto umile a causa del poco spazio, con una misera sedia e anche abbastanza sporco) e dopo avere appoggiato le borse e avere chiuso la porta si siano guardati negli occhi e uno dei due abbia esclamato con faccia disgustata indicando con il proprio indice della mano destra la porta del bagno "Ma era uno scarafaggio !!!!"

.... nello spogliatoio arbitrale (sgabuzzino per gli attrezzi) di una palestra modenese ci fosse un cartello con scritto "Lasciare la stanza attrezzi in ordine. Chiudere a chiave gli armadi e la porta perché ci sono state SPARIZIONI"; la stessa leggenda narra che dopo la dipartita dell'arbitro ci fosse una ulteriore precisazione: "E' STATO SILVAN!!"